

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Vicesegretario del Comune dr. F. Maida

Il **Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.88 del 20.02.2015, avente ad oggetto: approvazione lavori di somma urgenza di cui al verbale del 04/02/2015 e della relativa perizia estimativa, finalizzati alla eliminazione del pericolo in viale Colli Aminei a seguito del cedimento del solido stradale e del marciapiede. CUP B67H15000040004 - CIG 6125616A3A.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio, Infrastrutture e Lavori Pubblici, Trasparenza e al Collegio dei revisori dei Conti.

Fa presente, inoltre, che le Commissioni Bilancio e Infrastrutture e Lavori Pubblici rinviando l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale e il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole.

Come deciso dall'Aula, le relazioni introduttive e la replica sulle proposte di somma urgenza poste all'ordine dei lavori sono state precedentemente rese dagli Assessori competenti e riportate nel processo verbale dell'odierna seduta. Gli interventi precedentemente resi dai Consiglieri sulla discussione generale, come dichiarato dal consigliere Moretto che: *"il mio intervento va riportato su tutte le proposte relative ai lavori di somma urgenza"*, di seguito si riportano:

Il consigliere Moretto, esprime forte critica sull'utilizzo dello strumento della somma urgenza per lo svolgimento di lavori programmabili in modo ordinario, ma eseguiti con ritardo e a maggiore costo perché non svolti nei tempi prestabiliti. Evidenzia che si ricorre, sempre, alle somme urgenze per effettuare interventi di dissesto stradale o di cedimento fognario. Precisa su come sono stati affidati i lavori di somma urgenza per il cedimento stradale in viale Colli Aminei. Ricorda la



normativa che regolamenta i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile e come vanno affidati tali lavori alle ditte. Menziona l'inchiesta relativa allo scandalo casertano. Precisa sull'ammontare del costo per l'Amministrazione delle proposte di somma urgenza presentate dall'Amministrazione negli ultimi otto mesi e da quando si è insediata.

Lamenta, infine, la superficialità con la quale sono stati illustrati gli atti deliberativi all'Assemblea e, dichiara di non partecipare al voto essendo atti di grossa responsabilità.

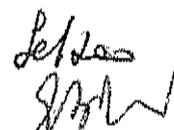
Chiede, che le proposte in discussione vengano poste in votazione per appello nominale.

Il consigliere Palmieri, ritiene anomala la procedura adottata di mettere in discussione insieme tutte le delibere di affidamento di lavori di somma urgenza. Interviene, poi, anch'egli in modo critico nei confronti dell'eccessivo ricorso alla somma urgenza. Lamenta la superficialità con la quale sono stati illustrati gli atti deliberativi evidenziando, l'imprecisione degli elaborati tecnici allegati alle proposte di somma urgenza relative ai cimiteri e preannuncia che il suo gruppo non parteciperà al voto.

Il consigliere Iannello, condivide i rilievi sollevati nei precedenti interventi e richiama l'esigenza di una maggiore programmazione, di una manutenzione ordinaria e di monitoraggi costanti che, se correttamente applicati, evitano il ricorso alla somma urgenza. Segnala la necessità di predisporre, per i piccoli interventi, squadre di operai comunali evitando costi aggiuntivi per le casse comunali.

Il consigliere Guangi, evidenzia l'inopportunità di presentare al Consiglio un numero eccessivo di atti di somma urgenza relativi ad interventi evitabili con procedure ordinarie di manutenzione

3



e preannuncia di voto contrario.

Il consigliere Troncone, pur annunciando voto favorevole, chiede maggiori approfondimenti su alcuni aspetti relativi ai costi complessivi e alla pubblicità sul sito comunale delle ditte che intervengono per l'esecuzione dei lavori.

Il consigliere Attanasio, ricorda le reiterate richieste di controlli, di adeguata manutenzione delle alberature e monitoraggi che eviterebbero interventi di somma urgenza a seguito della caduta di alberi. Preannuncia il proprio voto contrario sulle delibere relative ad interventi effettuati a seguito di cadute di alberi.

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.88 del 20.02.2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di n.31 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con n.22 voti favorevoli, n.5 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo e Varriale

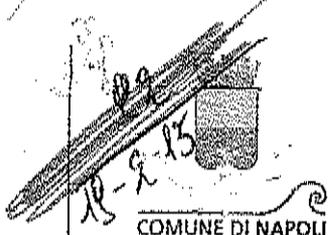
DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n. 88 del 20.02.2015 avente ad oggetto: approvazione lavori di somma urgenza di cui al verbale del 04/02/2015 e della relativa perizia estimativa, finalizzati alla eliminazione del pericolo in viale Colli Aminei a seguito del cedimento del solido stradale e del marciapiede. CUP B67H15000040004 - CIG 6125616A3A.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti





DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
SERVIZIO PRM STRADE GRANDI ASSI VIARI E
SOTTOSERVIZI

ORIGINALE

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE LL PP
E MOBILITA'

11 FEB. 2015
1w 89

Proposta di delibera prot. 1 del 09/02/2015

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

Proposta al Consiglio

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 288

OGGETTO: Approvazione lavori di somma urgenza di cui al verbale del 04/02/2015 e della relativa perizia estimativa, finalizzati alla eliminazione del pericolo in viale Colli Aminei a seguito del cedimento del solido stradale e del marciapiede

CUP B67H15000040004

CIG 6125616A3A

20 FEB. 2015

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

P

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

ASSENTE

Roberta GAETA

P

CIRO BORRIELLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DOCT. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso

2

che che il Servizio di protezione civile nella notte tra il 3 ed il 4 Febbraio u. s. ha effettuato sopralluogo in viale Colli Aminei constatando, e comunicando con fax urgente PG/2015/101013, la presenza di "avvallamento e lesioni al centro della sede stradale in viale Colli Aminei tra il civico 38a e civico 42 e voragine presso il civico 40 di via Colli Aminei in prossimità di vari sottoservizi" - con conseguente richiesta "a non praticare e a non far praticare i negozi con accesso dal civico 38a al civico 38H e dal civico 40a al civico 40d e sgombero a scopo cautelativo di 20 famiglie che accedono dal civico 40 di viale colli Aminei"; ;

che a seguito della suddetta comunicazione il Dirigente del Servizio PRM Strade Grandi Assi e Sottoservizi, Arch. Renato Esposito, ha effettuato un sopralluogo in data 04/02/2015, in viale Colli Aminei, tratto compreso tra i civici 38 e 42, fronte farmacia Maddaloni, constatando il dilavamento del terreno sottostante la fondazione di del tratto di strada antistante il fabbricato civ. 40 con la conseguente formazione di vuoti ed evidenti e profonde lesioni che interessano la semi carreggiata in direzione dell'Ospedale Cardarelli;

che il Dirigente del Servizio PRM Strade Grandi Assi e Sottoservizi ha ritenuto necessario intervenire ad horas per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità atteso che la strada era chiusa al transito, che il fabbricato al civico 40 era stato sgomberato che in una vasta area era stata sospesa l'erogazione idrica e che le lesioni lungo la carreggiata erano in continua evoluzione;

che il perdurare della situazione, in uno con le precipitazioni atmosferiche, avrebbero compromesso la staticità dell'intera tratta di strada con possibili coinvolgimento anche dei fabbricati facenti parte della cortina stradale;

che gli interventi necessari all'eliminazione dello stato di pericolo così come di seguito specificati, e non rientranti tra quelli previsti nel disciplinare sottoscritto dalla società Napoli Servizi S.p.A., sono:

- demolizione della parte di strada interessata dai dissesti per la messa a vista dei vuoti provocati dal dilavamento del terreno sottostante il solido stradale;
- riempimento dei vuoti e compattazione dei terreni sottostanti il solido stradale;
- verifica ed eventuali interventi di ripristino della funzionalità delle caditoie stradali interessate dal dissesto;
- rifazione della fondazione stradale e ripristino del solido stradale di cui al dissesto;
- ricostruzione del tratto di marciapiede antistante il fabbricato civ.40 interessato dallo smottamento;



che, per quanto detto, il Dirigente del Servizio PRM Strade Grandi Assi e Sottoservizi ha ritenuto opportuno intervenire con lavori di somma urgenza a norma dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010;

che si è provveduto ad interpellare la ditta Fradel Costruzioni Soc. Coop. con sede in via Matilde Serao, 80010 Quarto (NA), la quale ha accettato l'esecuzione delle opere necessarie all'eliminazione del pericolo agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto in essere con il Comune di Napoli (Lavori straordinari di manutenzione stradale relativi ad alcune strade a valenza metropolitana - Lotto 2), che prevede un ribasso del 18,90 %, ed ha assicurato la immediata cantierabilità dei lavori;

che in data 04/02/2015 è stato redatto un verbale di somma urgenza a norma dell'art. 176 del D.P.R. 207/10, sottoscritto dall'arch. Renato Esposito e dal Legale Rappresentante della ditta Fradel Costruzioni Soc. Coop. Sig. Guglielmo Del Prete nato a Marano di Napoli il 01/08/1940;

IL SEGRETARIO GENERALE

che il Servizio PRM Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi ha provveduto ad elaborare la stima degli interventi per un importo di € 106.275,75 al netto del ribasso, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, oltre IVA e somme a disposizione secondo il seguente quadro economico:

COMUNE DI NAPOLI	
Servizio P.R.M. Strade e Grandi Assi Viari e Sottoservizi	
Lavori di somma urgenza a seguito di una voragine al Viale Colli Aminei altezza civico n° 40	
QUADRO ECONOMICO	
<i>A importo dei lavori</i>	
a1) importo lavori a misura	€ 117.658,00
a2) di cui spese relative al costo del personale (non soggetto a ribasso d'asta, ex art.82 comma 3bis D. lgs 163/2006)	€ 42.481,70
a3) di cui importo per l'attuazione del Piano di Sicurezza, oneri indiretti (interni ai prezzi)	€ 1.363,37
a4) importo per l'attuazione del Piano di Sicurezza, oneri diretti	€ 2.568,39
sommario lavori lordi (a1+a4)	€ 120.226,39
di cui non soggetti a ribasso (a2+a3+a4)	€ 46.413,46
di cui soggetti a ribasso (a1-a2-a3)	€ 73.812,93
a detrarre il ribasso del 18,90%	-€ 13.950,64
Totale lavori al netto	€ 106.275,75
<i>B Somme a disposizione della stazione appaltante per:</i>	
<i>b1 - lavori ed oneri</i>	
b1.1) lavori in economia (art.42 comma 3, DPR 207/2010)	€ 1.000,00
b1.2) oneri di conferimento a discarica e smaltimento rifiuti (direttiva Ministero dell'Ambiente 9/4/2002)	€ 1.500,00
b1.3) imprevisti il 5% dei lavori lordi	€ 0,00
<i>b2 - spese generali</i>	
b2.1) spese tecniche ex art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006 (omni comprensivi) il 2% dei lavori	€ 2.454,53
b2.2) spese per contributo Autorità di Vigilanza LL.PP.	€ 30,00
<i>b3 - I.V.A.</i>	
b3.1) 22% su totale lavori A	€ 23.380,66
b3.2) 22% su b1 lavori in economia, oneri conferimento e imprevisti	€ 550,00
B totale somme a disposizione	€ 28.915,19
TOTALE COMPLESSIVO DA IMPEGNARE	€ 149.141,58

che tale stima riguarda esclusivamente i lavori per l'eliminazione del pericolo immediato e strettamente a ciò funzionali;

che è possibile finanziare detto intervento mediante l'utilizzo della somma di € 149.141,58 rinvenibile sul capitolo 254010 bilancio 2015 (EP 2015);

Preso Atto

che ai sensi dell'art. 163 Dlgs 267/2000, gli Enti Locali, in vigenza dell'esercizio provvisorio, possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo Bilancio approvato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla Legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

che ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento contabile del Comune di Napoli "Nel caso in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga fissato da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, è autorizzato l'esercizio

provvisorio fino a detto termine. Durante l'esercizio provvisorio possono essere assunti impegni, per ciascun intervento, in misura non superiore, mensilmente, a un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato. Non sono soggette a tali limiti le spese regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

che la somma di € 149.141,58, necessaria per la realizzazione dei lavori in parola, risulta non superiore ai 2/12 dell'importo appostato sul capitolo 254010 come approvato nel bilancio 2014;

Visti

la Delibera della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, n. 360 del 23/10/2013, a norma della quale "la regolarizzazione delle spese "di somma urgenza" senza attivare la procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio può essere disposta in tutti i casi in cui esistono stanziamenti in bilancio (anche ordinari) sufficientemente capienti all'effettuazione della spesa di somma urgenza";

la Delibera della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, n. 31 del 08/05/2014, a norma della quale "In presenza in bilancio di fondi sufficienti (come definiti nel precedente paragrafo), il RUP (o altro tecnico competente, ai sensi dell'art. 176 del DPR n. 207/2010) contestualmente all'ordinazione dei lavori, deve procedere all'assunzione di impegno ed alla richiesta di attestazione della relativa copertura al responsabile del servizio economico e finanziario (ex art. 153, comma 5, TUEL)";

la nota segretariale PG/2013/855052 del 14/11/2013 secondo cui "nel caso in cui si disponga dei fondi necessari per coprire la spesa, l'affidamento dei lavori sarà disposto attraverso le ordinarie procedure con l'adozione dei provvedimenti dirigenziali di individuazione del soggetto esecutore e di assunzione del relativo impegno di spesa, di modo che non risulta necessario ricorrere alla disciplina derogatoria ed attivare la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio";

Ritenuto

che risulta opportuno approvare i lavori di somma urgenza in parola, di cui al verbale del 04/02/2015, e la relativa perizia;

che risulta opportuno autorizzare il dirigente ad impegnare la spesa di € 149.141,58, necessaria alla realizzazione dell'intervento, sul capitolo 254010 bilancio 2015 (EP 2015);

Visti

- il D.lgs n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.lgs n.163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni
- il D.P.R. n.207/2010

Si allegano-quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 29 pagine, progressivamente numerate:

- Verbale di somma urgenza del 04/02/2015;
- Perizia estimativa dei lavori di somma urgenza di cui al suddetto verbale;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Renato Esposito)

CON VOTI UNANIMI DELIBERA

1 - Approvare la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza finalizzati alla eliminazione del pericolo in viale Colli Aminei a seguito di un cedimento del solido stradale e del marciapiede per una spesa complessiva di € 149.141,58, secondo il seguente quadro economico

COMUNE DI NAPOLI	
Servizio P.R.M. Strade e Grandi Assi Viari e Sottoservizi	
Lavori di somma urgenza a seguito di una voragine al Viale Colli Aminei altezza civico n° 40	
QUADRO ECONOMICO	
<i>A importo dei lavori</i>	
a1) importo lavori a misura	€ 117.658,00
a2) di cui spese relative al costo del personale (non soggetto a ribasso d'asta, ex art.82 comma 3bis D. lgs 163/2006	€ 42.481,70
a3) di cui importo per l'attuazione del Piano di Sicurezza, oneri indiretti (interni ai prezzi)	€ 1.363,37
a4) importo per l'attuazione del Piano di Sicurezza, oneri diretti	€ 2.568,39
sommano lavori lordi (a1+a4)	€ 120.226,39
di cui non soggetti a ribasso (a2+a3+a4)	€ 46.413,46
di cui soggetti a ribasso (a1-a2-a3)	€ 73.812,93
a detrarre il ribasso del 18,90%	-€ 13.950,64
Totale lavori al netto	€ 106.275,75
B Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
<i>b1 - lavori ed oneri</i>	
b1.1) lavori in economia (art.42 comma 3, DPR 207/2010)	€ 1.000,00
b1.2) oneri di conferimento a discarica e smaltimento rifiuti (direttiva Ministero dell'Ambiente 9/4/2002)	€ 1.500,00
b1.3) imprevisi il 5% dei lavori lordi	€ 0,00
<i>b2 - spese generali</i>	
b2.1) spese tecniche ex art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006 (omni comprensivi) il 2% dei lavori	€ 2.454,53
b2.2) spese per contributo Autorità di Vigilanza LL.PP.	€ 30,00
<i>b3 - I.V.A.</i>	
b3.1) 22% su totale lavori A	€ 23.380,66
b3.2) 22% su b1 lavori in economia, oneri conferimento e imprevisi	€ 550,00
B totale somme a disposizione	€ 28.915,19
TOTALE COMPLESSIVO DA IMPEGNARE	€ 149.141,58

2 - Dare atto che la spesa complessiva di € 149.141,58, graverà sul Capitolo 254010 – Bilancio 2015 (E.P. 2015);

3 - Autorizzare il Dirigente del Servizio PRM Strade Grandi Assi e Sottoservizi ad impegnare, con successivo atto, la spesa complessiva di € 149.141,58, sul Capitolo 254010 Bilancio 2015 (E. P. 2015);

4- Autorizzare il Dirigente del Servizio PRM Strade Grandi Assi e Sottoservizi a redigere tutti gli atti consequenziali finalizzati alla sottoscrizione del contratto con la ditta Fradel Costruzioni Soc. Coop. con sede in via Matilde Serao, 80010 Quarto (NA) e legale rappresentante Sig. Del Prete Guglielmo, nato a Marano di Napoli il 01/08/1940;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Renato Esposito)

IL DIRETTORE CENTRALE DIREZIONE LL.PP.
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
(Arch. Giuseppe Pulli)

L'ASSESSORE ALLA MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

Segue emendamento e dichiarazione di Prof. Ing. Mario Calabrese)

esecuzioni e emendamenti su intercalare allegato

Visto:
IL SEGRETARIO GENERALE

6

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile nonché le osservazioni del Servizio Bilancio Comunale;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Letto l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267\2000, così come modificato con D.L. 174\2012, convertito con L. 213\2012;

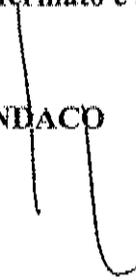
Con voti UNANIMI adotta il presente provvedimento come "Proposta al Consiglio Comunale" affinché lo stesso, nel prendere atto del verbale di somma urgenza per l'intervento in oggetto, assuma le determinazioni concludenti, secondo le modalità e nel termine indicato dal citato art. 191, comma 3, del D.Lgs 267\2000, come sopra novellato. Emenda, inoltre, l'atto nel senso di:

- Sostituire l'undicesimo punto della premessa con il seguente: *"che è opportuna l'iscrizione, nel predisponendo bilancio di previsione 2015, dell'intervento di somma urgenza in argomento al codice intervento 2.08.01.01 (cap.233912);*
- Sostituire il punto 2 del deliberato con il seguente: *" 2 - Dare atto che la spesa complessiva di euro 149.141,58 graverà sull'intervento 2.08.01.01 (cap.233912) Bilancio 2015 E.P. ";*
- Sostituire il punto 3 del deliberato con il seguente: *" 3 - Autorizzare il Dirigente del Servizio PRM Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi ad impegnare, con atto successivo, la spesa complessiva di euro 149.141,58 sull'intervento 2.08.01.01 del Bilancio di Previsione 2015 E.P. ".*

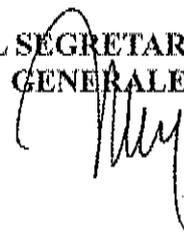
CV

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO



IL SEGRETARIO
GENERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 09/02/2015, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione lavori di somma urgenza di cui al verbale del 04/02/2015 e della relativa perizia estimativa, finalizzati alla eliminazione del pericolo in viale Colli Aminei a seguito di un cedimento del solido stradale e del marciapiede

M

CUP B67H15000040004

CIG 6125616A3A

Il Dirigente del Servizio Arch. Renato Esposito esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi 09/02/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Renato Esposito)

11 FEB. 2015

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot. 1w 89

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Deoli parere allegato

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	600.000/15	
Impegno precedente	L.....	7.000/15	17.02.15
Impegno presente	L.....		
Disponibile	L.....		

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



8

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO - PROP. N. 1 DEL 09-02-2015 - (IV S9 DEL 11-02-2015) .

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis, ter e quater del Decr.to leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12 approvato con la Deliberazione Consiliare n. 3 del 28-01-2013 e aggiornato con la Deliberazione Consiliare n. 33 del 15-07-2013.

Con la proposta in esame si propone di prendere atto del verbale di somma urgenza del 04.02.2015 e della relativa perizia estimativa, finalizzati alla eliminazione del pericolo in Viale Colli Aminei a seguito del cedimento del solido stradale e del marciapiede.

Per la copertura della spesa di € 149.141,58 il Servizio Bilancio ha provveduto all'iscrizione, nel predisponendo bilancio di previsione 2015 dell'intervento di somma urgenza in argomento al codice intervento 2.08.0101 del bilancio 2015 capitolo 233912.

Si evidenzia che dopo le modifiche apportate dalla legge 213/2012 il nuovo testo dell'art. 191 comma 3 del Decr.to Leg.vo 267/00 è il seguente:

"Per i lavori pubblici di somma urgenza, ...Omissis..., La Giunta...Omissis... entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa, ...Omissis... Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.Omissis...."

Si ritiene, pertanto, che l'atto in questione vada necessariamente adottato come " proposta al Consiglio ".

Il Dirigente, ad avvenuta approvazione della presente proposta, dovrà provvedere con propria Determina. nel prendere atto dell'affidamento dei lavori, ad impegnare la relativa spesa.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. R. Muziello



9

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
Servizio Bilancio Comunale

SERVIZIO Prm Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi
Protocollo proposta di deliberazione IW 89 del 011/02/2015

OGGETTO: Approvazione lavori di somma urgenza di cui al verbale del 04/02/2015 e della relativa perizia estimativa, finalizzati alla eliminazione del pericolo in viale colli aminei a seguito del cedimento del solido stradale e del marciapiede.

OSSERVAZIONI

Visto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2014 pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n.301 del 30.12.2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti locali è stato differito al 31.03.2015;

Che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti di Roma ha definitivamente approvato il Piano di Riequilibrio Pluriennale in data 9 luglio 2014

Che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, con delibera n. 14 del 16.01.2015 la Giunta Comunale ha autorizzato l'esercizio provvisorio 2015, nei termini sottoriferiti:

Che le obbligazioni giuridiche assunte non potranno superare l'importo impegnato sui capitoli PEG 2014, detratte le somme già impegnate negli esercizi precedenti come risultanti dal Bilancio pluriennale 2014/2016 per l'annualità 2015 della spesa corrente detratte, visti i tagli di cui sopra è cenno, le seguenti percentuali di diminuzione :

intervento 02 acquisti	del 10%
intervento 03 prestazioni di servizio	del 20%
intervento 04 utilizzo beni di terzi	del 20%
intervento 05 trasferimenti	del 30%
intervento 05 investimenti	del 50%

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Dirigente del servizio proponente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Posto quanto sopra esposto, e visto che l'atto in argomento non incorre in alcuna delle prescrizioni sovra descritte, si procede all'iscrizione nel formulando bilancio di previsione 2015 – Esercizio provvisorio 2015 sull' intervento 2.08.01.01 (CAP.233912), emendando l'atto come segue:

punto 11) premessa : "che è opportuno l'iscrizione, nel predisponendo bilancio di previsione 2015 dell'intervento di somma urgenza in argomento al codice intervento 2.08.01.01 (cap.233912)";

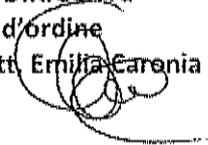
punto 2) del dispositivo: "Dare atto che la spesa complessiva di euro 149.141,58, graverà sull'intervento 2.08.01.01 (cap.233912) Bilancio 2015 E.P.";

punto 3) del dispositivo: " Autorizzare il Dirigente del Servizio PRM Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi ad impegnare, con atto successivo, la spesa complessiva di euro 149.141,58

10

sull'intervento 2.08.01.01 del Bilancio di Previsione 2015 E.P."

Il DIRIGENTE
d'ordine
Dott. Emilia Caronia



Osservazioni del Segretario Generale



Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende approvare lavori di somma urgenza in viale Colli Aminei, per un importo complessivo di €149.141,58.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: "Favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile, secondo cui: "[...] Si ritiene [...] che l'atto in questione vada necessariamente adottato come "proposta al Consiglio". Il Dirigente, ad avvenuta approvazione della presente proposta, dovrà provvedere con propria Determina, nel prendere atto dell'affidamento dei lavori, ad impegnare la relativa spesa."

Lette le osservazioni del Servizio Bilancio, secondo cui "[...] visto che l'atto in argomento non incorre in alcuna delle prescrizioni sopra descritte, si procede all'iscrizione nel formulando bilancio di previsione 2015 - - Esercizio provvisorio 2015 sull'intervento 2.08.01.01 (CAP 233912). emendando l'atto come segue: punto 1) premessa: "che é opportuno l'iscrizione, nel predisponendo bilancio di previsione 2015 dell'intervento di somma urgenza in argomento [...]; punto 2) del dispositivo: "Dare atto che la spesa complessiva di euro 149.141,58, graverà sull'intervento [...]; punto 3) del dispositivo: "Autorizzare il Dirigente del Servizio PRM Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi ad impegnare, con atto successivo, la spesa complessiva di euro 149.141,58 sull'intervento 2.08.01.01 del Bilancio di Previsione 2015 E.P."

Il provvedimento viene proposto all'approvazione della Giunta comunale dichiarando che "é possibile finanziare detto intervento mediante l'utilizzo della somma di € 149.141,58 rinvenibile sul capitolo 254010 bilancio 2015 (EP 2015)"; in proposito si richiamano le considerazioni espresse dalla Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Liguria - con deliberazione n. 31/2014, laddove si ritiene che "Per quanto concerne [...] la fattispecie dell'ordinazione di lavori di somma urgenza in presenza di adeguati fondi nel bilancio, in assenza di specifica previsione normativa, si deve ritenere che la fattispecie sia regolata dalla disciplina generale in tema di impegni e ordinazione di spesa (artt. 191, commi 1 e 4, e 194 TUEL) in combinato disposto con quella [...] prevista nel Regolamento attuativo del codice dei contratti pubblici (art. 176 DPR n. 207/2010)."; la sezione ha, altresì, ritenuto che "la Giunta possa ritenere sussistenti i predetti fondi [...] solo nel caso in cui esista in bilancio una voce di spesa avente ad oggetto specificamente somme urgenze oppure anche in presenza di un capitolo di spesa avente un oggetto conforme alla natura dei lavori eseguiti in somma urgenza [...]. In presenza in bilancio di fondi sufficienti [...], il RUP (o altro tecnico competente, ai sensi dell'art. 176 del DPR n. 207/2010) contestualmente all'ordinazione dei lavori, deve procedere all'assunzione di impegno ed alla richiesta di attestazione della relativa copertura al responsabile del servizio economico e finanziario (ex art. 153, comma 5, TUEL), comunicando i relativi estremi al terzo appaltatore [...]. L'assunzione dell'impegno da parte del RUP prescinde in tale ipotesi [...] dall'intervento di una delibera di Giunta (o di Consiglio), essendo già presenti e disponibili a bilancio i relativi fondi."

Si richiamano:

- l'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, in cui si prevede che "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'art. 175 la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. [...] Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati";

- 12
- l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, in cui si dispone che, per i lavori pubblici di somma urgenza, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su provvedimento del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta;
 - l'art. 18 L.R. 3/2007, il cui comma 4 stabilisce che: "Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila";
 - l'art. 24, comma 12, del regolamento comunale di contabilità;
 - la segretariale prot. n. 855052 del 14.11.2013, laddove si dettano note interpretative in ordine alle procedure e condizioni richieste dalla legislazione vigente in caso di lavori di somma urgenza, nella quale, fra l'altro, si ricorda che "le modalità di individuazione dei soggetti affidatari dei lavori di somma urgenza sono, comunque, da rinvenirsi nelle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici [...] la dirigenza interessata opererà, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, rotazione e non discriminazione, con gli strumenti semplificati previsti nel Codice degli Appalti e ritenuti più idonei alla fattispecie da risolvere."; sul punto si richiama, inoltre, l'attenzione sulla natura di debito fuori bilancio rivestita dalla spesa per lavori di somma urgenza qualora affidati in mancanza di copertura finanziaria, in virtù del citato D.L. 174/2012, e, conseguentemente, sulla necessità che la procedura di riconoscimento della spesa sia sottoposta, in tal caso, al parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6, del T.U. n. 267/2000, con conseguente trasmissione del provvedimento adottato dal Consiglio Comunale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della L. 289/2002.

Nella richiamata segretariale, indirizzata a tutti gli uffici comunali, si rappresentava, altresì, che: "i lavori di "somma urgenza" sono solo quelli strettamente necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità; gli eventuali lavori complementari e/o a corredo devono essere affidati con le usuali procedure consentite dal Codice degli Appalti (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici - deliberazione n. 55/2012)".

In ultimo la materia è stata ripresa nella segretariale prot. 188141 del 6 marzo u.s., avente ad oggetto: "Procedure di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi. Report anno 2012. Risultati. Programmazione nei settori dei servizi e delle forniture ai sensi dell'articolo 271 del D.P.R. 207/2010 e strumenti di centralizzazione degli acquisti (CONSIP-MEPA). Affidamenti diretti per lavori di somma urgenza, per lavori variativi e suppletivi conseguenti a varianti in corso d'opera e per proroghe o rinnovi contrattuali. Sussistenza dei presupposti e condizioni di legge. Indicazioni e direttive esplicative della funzione di assistenza giuridico-amministrativa e di controllo", indirizzata agli Organi di Governo ed a tutta la dirigenza dell'Ente.

Resta intesa la responsabilità tecnico-amministrativa della dirigenza in ordine alla valutazione della sussistenza dei presupposti, fattuali e normativi, relativi, in particolare, al pregiudizio della pubblica incolumità, che, ove riscontrabili, legittimano la facoltà di ricorrere, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, ad una procedura di affidamento negoziata, cui l'ordinamento consente di ricorrere solo in presenza di una situazione oggettiva di assoluta urgenza ed eccezionalità.

Si ricorda che:

- attiene alla competenza dirigenziale l'approvazione degli atti tecnici elencati al punto 1 del dispositivo, connessi ai lavori di somma urgenza in oggetto, così come l'assunzione degli impegni di spesa;
- resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica - edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

13

fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;

- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

Il Segretario Generale

20.2.15

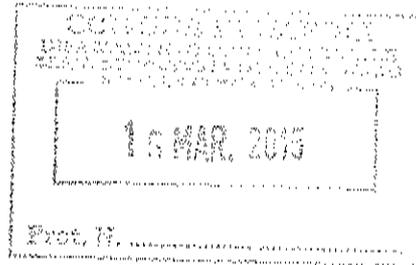
~~VISTO:
Il Sindaco~~



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori

Adelmo Pelzani
Am



PG/2015/233090
DEL 16/3/2015

Alla Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari
Al sig. Presidente del Consiglio Comunale
Ai sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
Al sig. Sindaco
Al sig. Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione
Al sig. Assessore alle Infrastrutture LL.PP. e Mobilità
Al sig. Segretario Generale

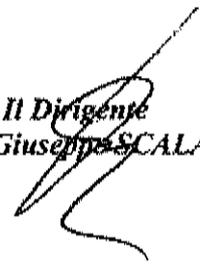
LORO SEDI

Oggetto: *Proposta al Consiglio – Deliberazione di G.C., n. 88 del 20 febbraio 2015, avente ad oggetto “Approvazione lavori di somma urgenza di cui al verbale del 04/02/2015 e della relativa perizia estimativa, finalizzati alla eliminazione del pericolo in viale Colli Aminei a seguito del cedimento del solido stradale e del marciapiede”.*

Si trasmette, in allegato, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA





COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 13/03/2015

OGGETTO: Proposta al Consiglio – Deliberazione di G.C., n. 88 del 20 febbraio 2015, avente ad oggetto “Approvazione lavori di somma urgenza di cui al verbale del 04/02/2015 e della relativa perizia estimativa, finalizzati alla eliminazione del pericolo in viale Colli Aminei a seguito del cedimento del solido stradale e del marciapiede”.

L'anno duemilaquindici, il giorno 13 del mese di marzo, alle ore 10:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio LUCIANO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio proponente ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in termini di “favorevole”;
- visto il parere del Ragioniere Generale di regolarità contabile secondo cui si ritiene che l'atto in questione vada necessariamente adottato come “ proposta al Consiglio”;
- lette le osservazioni del Servizio Bilancio che procede all'iscrizione della spesa prevista nel formulando bilancio di previsione 2015 -- E.P. sull'intervento 2.08.01.01 capitolo 233912;
- lette le osservazioni del Segretario Generale;

CONSIDERATO CHE

con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio comunale



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

l'approvazione dei lavori di somma urgenza di cui al verbale del 04/02/2015 e della relativa perizia estimativa, finalizzati alla eliminazione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità in viale Colli Aminei, a seguito del cedimento del solido stradale e del marciapiede. Per la copertura della spesa di € 149.141,58 il Servizio Bilancio ha provveduto all'iscrizione nel formulando bilancio di previsione 2015 dell'intervento di somma urgenza in questione, e precisamente, sul codice - intervento 2.08.01.01 del bilancio 2015 - capitolo 233912.

- letto l'art. 176 del DPR, n. 207/2010, comma 1, che prevede: "in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre contemporaneamente alla redazione del Verbale di cui all'art. 175, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o comunque quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità" che in questa fattispecie, i prescritti elementi e/o requisiti sono presenti;

-visto il comma 3, dell'art. 191 del T.U.E.L., come modificato dal D.L. n. 174/2012, che prevede che "per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale e/o imprevedibile, la Giunta, dopo aver appurato che i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrano insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi appaltatori, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste all'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L., richiedendo altresì la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità;

RISCONTRATO

- che tale intervento è legittimato ad eliminare il solo pericolo immediato per la pubblica e privata incolumità;

- che l'art. 18 della L.R., n. 3/2007, comma 4, in cui si dispone che "alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00;

- la ditta appaltatrice risulta essere la ditta Fradel Costruzioni Soc. Coop. con sede in via Matilde Serao, 80010 Quarto (NA) ;

LETTO

- in particolare l'art. 24, comma 12, del Regolamento comunale di contabilità di



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

fondamentale importanza;

***RICHIAMATO COSI' IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO,
ESAMINATA E RISCONTRATA POI LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA***

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termine di "favorevole" alla proposta al Consiglio di riconoscimento della spesa complessiva di € 149.141,58, relativa ai lavori di somma urgenza in viale Colli Aminei, da imputarsi sull'intervento 2.08.01.01 capitolo 233912 nel redigendo Bilancio di Previsione - annualità 2015 - ribadendo, con chiarezza, che tale intervento, così come previsto nel Verbale del 04/02/2015 e relativa perizia estimativa è finalizzato all'esclusiva eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità, assolvendo in tal modo anche al proprio obbligo, di cui all'art. 239 del T.U.E.L.

Napoli, li 13/03/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

[Signature]

[Signature]

[Signature]

- delibera di G. C. n.88 del 20.02.2015 di proposta al Consiglio, composta da n.14 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive n. 29 pagine, separatamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Selvan
Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbati



Il Coordinatore
Dr. G. Scida

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

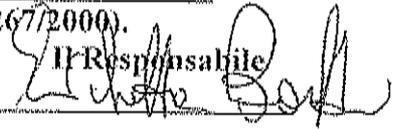
Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

Il Vicesegretario Generale
Dr. F. Maida

22 LUG. 2015

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il _____
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a: _____

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____
